

# Arabia Saudita

## ultima frontiera del turismo: un Paese da scoprire

che per secoli ha custodito gelosamente la propria identità e solo i pellegrini erano ammessi ai luoghi dove Maometto visse, predicò e morì. Oggi apre le porte anche ai viaggiatori chiamandoli a scoprire le sue meraviglie. È un paese di sabbia ma tra le dune si trovano siti archeologici, antiche oasi e templi lungo le rotte dove passavano le carovane nabatee cariche di incenso dirette a Petra, Damasco e Gerusalemme. E ora, grazie al petrolio, sono sorte città futuristiche, fatte di vetro, acciaio e cemento. Ma intorno, nel deserto, si sente ancora il profumo dell'incenso e il fascino delle "Mille e Una notte".

**15 - 24 NOVEMBRE 2025, 10 giorni - 8 notti**

### 1°) 15 NOVEMBRE 2025 – Sabato: VIGEVANO - MILANO - ROMA - GEDDA (JEDDAH)

In mattinata partenza in pullman privato da Vigevano per l'aeroporto di Milano Linate. Disbrigo delle formalità doganali ed imbarco e partenza con volo di linea ITA Airways AZ 2045 delle 11.00 per Roma in coincidenza con il volo ITA Airways AZ 848 delle 15h30 per Gedda con arrivo alle ore 21.50 locali dopo 4h20' di volo. Disbrigo delle formalità di immigrazione e doganali, trasferimento in pullman privato all'hotel e sistemazione in camere riservate.

### 2°) 16 NOVEMBRE 2025 – Domenica: GEDDA (JEDDAH)

Prima colazione e cena. Intera giornata dedicata alla visita di Jeddah (la "Parigi dell'Arabia"), con la Porta sulla Mecca e il moderno lungomare della Corniche moderna, il centro storico caratterizzato da palazzi costruiti in corallo con i *musharabyya*, i caratteristici balconi chiusi in legno intarsiato. Visita al Tayebat Museum, un palazzo in stile tradizionale dove sono rappresentati i 2500 anni di storia della città, e al Museo di arte islamica situato all'ultimo piano di un modernissimo centro commerciale. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

*Gedda. La seconda città più popolosa dell'Arabia Saudita nasce come villaggio di pescatori, ma per la sua posizione sul Mar Rosso, nel 647 il califfo Uthman Ibn Affan ne fece l'approdo dedicato ai pellegrini in viaggio per l'Hajj, il pellegrinaggio santo alla Mecca. Il passaggio di tanti pellegrini e di mercanti, esploratori e diplomatici ha lasciato in eredità agli abitanti un respiro più largo, più abituato al diverso. Il boom petrolifero degli anni Settanta ha fatto esplodere la città. Ma Gedda ha mantenuto qualcosa del suo passato portuale, un'aria informale rispetto alla compostezza delle altre città saudite. Il quartiere di Al-Balad, con le sue case di legno intagliato e le facciate logorate dalla salsedine, racconta ancora una Gedda d'altri tempi, costruita da commercianti yemeniti, indiani, persiani.*



### 3°) 17 NOVEMBRE 2025 – Lunedì: GEDDA (JEDDAH) - MEDINA

Prima colazione e cena. Trasferimento alla moderna stazione ferroviaria e alle 10h50 partenza in treno veloce sulla linea Haramain, costruita per collegare le città sacre della Mecca e Medina. Arrivo a Medina (la "città del Profeta") alle ore 12h45 e sistemazione in hotel. Pomeriggio dedicato alla visita guidata della seconda città santa dell'Islam, dopo la Mecca, con la stazione centrale, capolinea dell'antica ferrovia Hejaz e con gli esterni delle Moschee di Quba, la più antica al mondo, la Moschea Hamza, dove è sepolto lo zio di Maometto, la moschea di Qiblatqin ovvero dei due mirhab il primo rivolto a Gerusalemme e il secondo alla Mecca. Sosta nei pressi del quartiere dei pellegrini al cui centro si trova la veneratissima Moschea del Profeta, una delle sole due al mondo in grado di accogliere un milione di persone. Cena e pernottamento.

*Medina. Seconda città santa dell'Islam, il luogo dove Maometto, il fondatore dell'Islam, si rifugiò dopo essere stato esiliato dalla Mecca, dove visse, costruì la sua moschea, morì e fu sepolto e dove milioni di pellegrini si recano ogni anno per adempiere al precetto dell'Hajj. In passato era una città con due tribù arabe in lotta e una forte presenza ebraica. A Medina l'Islam smise di essere solo predicazione e diventò comunità diventando al-Madina al-Munawwara, la città illuminata. Medina ha aperto solo recentemente le porte ai turisti non-musulmani, ma l'ingresso alla gran-de Moschea di Quba rimane precluso (solo esterni). Secondo la tradizione, fu Maometto a posare la prima pietra della Moschea di Quba, che non esiste più perché nel XX secolo fu decisa la costruzione di una moschea più grande e quella esistente fu demolita. Secondo i precetti del wahhabismo saudita infatti, è blasfemo venerare oggetti antichi. Un treno veloce collega oggi Medina a Gedda attraverso il deserto in poco più di un'ora e mezza. Un tempo il tragitto si faceva in carovana in una dozzina di giorni, viaggiando di notte per evitare il caldo e sostando in piccole oasi e accampamenti. Era un viaggio faticoso scandito da preghiere.*

#### 4°) 18 NOVEMBRE 2025 – Martedì: MEDINA - AL-ULA

Pensione completa. Partenza per Al-Ula "la Petra dell'Arabia Saudita" (332 Km, 4h), regione desertica di sabbia o rocce rosse, gialle e ocra, che conserva un patrimonio archeologico straordinario con tombe e iscrizioni di migliaia di anni. Arrivo, sistemazione al resort, pranzo, tempo a disposizione per relax circondati dalle imponenti falesie di arenaria da cui è abbracciato il resort. Nel pomeriggio partenza per il Maraya Concert Hall uno spettacolare cubo con la superficie



a specchio più grande al mondo (9740 mq) che crea impressionanti illusioni ottiche fondendosi con le rocce del deserto. Proseguimento con sosta a Jabal Alfil, un imponente monolite che sventa nel deserto conosciuto anche come la Rocca dell'Elefante, e Al-Ula Old town dove le antiche case in mattoni e fango sono state restaurate riportando alla vita l'antica città. Cena in ristorante e rientro in hotel.

*Al-Ula.* È un'oasi ricoperta da un palmeto antico e da vegetazione lussureggiante nel Wadi Al Qura, una vallata tra i campi di lava e il massiccio di arenaria del Jibal Ath Thumayid tra le sabbie dell'Hegiaz. Della vecchia Al-Ula resta oggi il nucleo storico in mattoni di fango e pietra, ridotto a città fantasma. Per secoli le carovane che si muovevano tra l'Arabia Felix e l'Arabia Petrea dovevano fermarsi qui. Al-Ula è più che un'oasi, è un bivio, un incrocio di piste, dove si riposava, si facevano scambi e commerci, si pregava. Poi, per molto tempo Al-Ula è rimasta praticamente inaccessibile, protetta più dal disinteresse e dal deserto che dalle autorità. Con i nuovi piani del governo saudita, Al-Ula è tornata visibile.

#### 5°) 19 NOVEMBRE – Mercoledì: AI-ULA - HEGRA - JABAL IKMAH - DEDAN - AL-ULA

Prima colazione e pranzo. Giornata dedicata alla visita dei siti archeologici nei dintorni di Al-Ula. Visita di Hegra (22 Km, 30') e del vicino sito di Qasr a-Farid con la tomba monolite (3 Km, 10'). Rientro al resort per il pranzo. Nel pomeriggio visita alla necropoli di Dadan ed al sito di Jabal Ikmaah (15 Km, 20'), una montagna piena di graffiti con immagini e testi che ha resistito a secoli di erosione atmosferica. Rientro ad Al-Ula Old Town e passeggiata lungo l'Orange trail, un percorso tra palmeti, campi coltivati e tracce dell'antico villaggio in pietra e fango. Cena libera ad Al Ula Old Village.

*Hegra.* Nome nabateo dell'odierna Madain Salih, è stata chiamata anche la "Petra d'Arabia", ma con Petra Hegra condivide solo lo stile delle facciate delle tombe monumentali scolpite nella roccia, che mescola influenze arabe, ellenistiche e romane. Nel I secolo era una importante stazione lungo la via dell'incenso, la via carovaniera che partiva dall'Arabia Felix e giungeva fino al Mediterraneo, attraversando tutta la penisola araba. Il luogo è rimasto segreto per secoli e avvolto in un silenzio superstizioso perché in una nazione non accessibile ai non musulmani.

*I beduini lo evitavano considerandolo luogo maledetto. Sulla piana desertica di Hegra si trovano più di 100 tombe graffiate nell'arenaria. Una delle più maestose è Qasr al-Farid, il castello solitario, tagliato con precisione nella pietra nella parte alta e lasciata grezza in basso.*

*Jabal Ikmaah.* Un canyon inciso come un archivio. Chilometri di pareti rocciose piene di iscrizioni lasciate per secoli da chi passava agli albori della storia. Il sito è stato chiamato biblioteca aperta perché allora non si leggeva per diletto, ma per necessità, per sapere dove stava l'oasi più vicina, chi era passato, chi comandava, a chi o cosa fare attenzione, a chi offrire sacrifici. I viandanti si fermavano qui perché c'era acqua e riparo, e aspettando che il deserto decidesse di lasciarti ripartire, scriveva e leggeva, in quelle lingue che si parlavano quando i cammelli erano l'unico mezzo di trasporto. Oggi si lavora per decrittare le centinaia di iscrizioni.

*Dedan.* Viene prima dell'Islam, dei Nabatei, di Hegra. Nel VI secolo a.C. Dedan commerciava con Babilonia, Tiro e l'Egitto. Un regno prospero nello stesso tratto di deserto dove oggi si trova Al-Ula. Oggi le tracce di Dedan, città menzionata anche nell'Antico Testamento, iscrizioni, altari, statue sbrecciate sono sparse a ridosso di una falesia di roccia rossa. Due leoni scolpiti nella roccia segnano la presenza di una tomba reale.

#### 6°) 20 NOVEMBRE 2025 – Giovedì: AL ULA - WADI AL-DISAH - TABUK

Pensione completa. Partenza per Tabuk (240 Km, 2h30) trasbordo su fuoristrada 4x4 per una escursione di due ore nel Wadi al-Disah, un'area paesaggistica dove i canyon si alternano al deserto e alle oasi. Pranzo in fattoria nei pressi della valle. Al termine rientro sulla strada principale e proseguimento in pullman per Tabuk (190 Km, 2h), sistemazione in hotel. Cena tradizionale a base di dromedario.

*Wadi al-Disah.* Un territorio di circa 4.000 Km<sup>2</sup> all'interno della riserva privata del principe ereditario Mohamed Bin Salman, una fenditura lunga e stretta che si apre tra i monti del nord-ovest saudita con grandi faraglioni che spuntano dal deserto, un canyon, con pareti verticali che sfiorano i 500 m e un fondo fertile con campi coltivati, palme e canneti dove scorre l'acqua. Il clima della valle è caldo d'estate e mite d'inverno, un'area adatta alla piantagione. Nel villaggio di Disah fino a poco tempo fa ci arrivavano solo i beduini e le capre, adesso la località è entrata nei progetti di sviluppo turistico del regno. Ma per ora Disah è ancora abbastanza remota.



## 7°) 21 NOVEMBRE – Venerdì: 2025: TABUK - HISMA - TABUK

Pensione completa con pranzo pic nic. Partenza in fuoristrada 4x4 per una intera giornata dedicata alla visita sull'altopiano di Hisma. Al rientro breve visita al centro pedonale di Tabuk su cui affacciano la Moschea Majid al Tawbah e la piccola fortezza in pietra.

*Hisma.* Altopiano roccioso tagliato da canyon e segnato da pareti di arenaria dove qualcuno ha inciso, secoli fa, cammelli, guerrieri, cavalli, scritture. La regione è vasta, quasi disabitata e attraversata solo da piste sabbiose e greggi nomadi. Hisma si trova a nord ovest di Tabuk, non lontano dal confine con la Giordania. L'area, con le sue incisioni rupestri, è considerata un archivio a cielo aperto della storia preislamica. Le pareti testimoniano il passaggio continuo in uno dei varchi di passaggio più antichi della penisola.

*Tabuk.* Grande città di frontiera che ospita la più grande base aerea dell'Arabia Saudita. Nel 630 Maometto vi guidò una spedizione militare; nella cosiddetta campagna di Tabuk, non ci fu una battaglia, ma l'episodio è ricordato come momento chiave dell'espansione islamica. La città fu anche una delle tappe della ferrovia dell'Hegiaz voluta dai turchi per collegare Damasco alla Mecca. I binari sono spariti, restano solo alcune stazioni e vagoni abbandonati. La regione di Tabuk corrisponde approssimativamente a Madyan, località più volte citata sia nel Corano che nella Torah. Per la tradizione islamica a Madyan fu inviato il profeta Shoaib per ricondurre alla retta via le tribù che ci vivevano. Il profeta portò loro il messaggio di Allah, ma senza successo, così la città fu distrutta da un terremoto. Da Tabuk si entra in Neom, l'ambiziosa città del futuro promessa dal governo saudita.

## 8°) 22 NOVEMBRE 2025 – Sabato: TABUK - RIAD

Prima colazione. Trasferimento all'aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Saudia SV 1534 delle 11h45 per Riad. Arrivo a Riad alle 13h35 dopo 1h50' di volo, trasferimento in città e sistemazione nelle camere riservate. Pomeriggio dedicato alla visita del centro storico con il Museo Nazionale, il Palazzo di Murabba, la fortezza di Al Masmak (solo esterni), la Moschea di Imam Turki e il suk di Dirah. Al termine trasferimento al Boulevard City la più vasta area di intrattenimento della città per la cena libera.

## 9°) 23 NOVEMBRE 2025 – Domenica: RIAD - DIRIYAH - RIAD

Prima colazione e cena. Giornata dedicata al completamento delle visite della città con i nuovi quartieri caratterizzati da avveniristici grattacieli che stanno modificando lo skyline della capitale. Sosta per il pranzo libero al Kingdom Centre e successiva salita allo Sky bridge situato all'ultimo piano dell'iconico grattacielo dalla caratteristica forma a "cavatappi". Nel pomeriggio visita dell'antica città Diriyah (20 Km, 30'). Cena in ristorante tradizionale ed a seguire trasferimento all'aeroporto per il volo di ritorno.

*Diriyah.* Luogo d'origine della dinastia saudita. Qui, su una stretta ansa del wadi Hanifa, nel XV secolo si stabilì la famiglia Al Saud. Nel Settecento, con l'alleanza tra Muhammad ibn Saud e il riformatore religioso Muhammad ibn Abd al-Wahhab, Diriyah diventò capitale del primo stato saudita. L'alleanza politica e religiosa regge ancora oggi l'architettura del potere nel regno. Ma nel 1818, le truppe ottomane, guidate da Ibrahim Pascià, rasero al suolo la città. Il cuore della città antica è il quartiere di At-Turaiif, costruito in mattoni di fango, con torri, palazzi e mura e recentemente restaurato.

*Riad.* La città è situata sull'altopiano del Najd, al centro della penisola arabica e ospita quasi 1/5 della popolazione dello Stato. Ancora piccolo insediamento agricolo, Riad fu presa dai Saud di al-Diriyah nel 1773 e divenne la città di riferimento della dinastia con Turki bin Abdallah nel 1823. Nel 1865 Riad fu conquistata dalla famiglia rivale dei Rashīd di Hail, ma fu di nuovo ripresa nel 1902 con un audace colpo da Ibn Saud che la riunì ai possedimenti familiari e fondò il regno dell'Hegiaz. Con l'ingresso dei sauditi alla Mecca il 13 dicembre 1924, il regno del Hegiaz si trasformò nel regno dell'Arabia Saudita. Da quel giorno a Riad si governa, si decide, si costruisce. Riad significa giardini, ma oggi a Riad i giardini sono pochi perché dominano cemento, asfalto, acciaio, grattacieli firmati ed eventi internazionali. Il cuore storico, con la fortezza di Masmak, è stato restaurato, ma a Riad non c'è posto per la nostalgia nomade.

## 10°) 24 NOVEMBRE 2025 – Lunedì: RIAD - ROMA - MILANO - VIGEVANO

Imbarco sul volo ITA Airways AZ 839 delle 2h55 per Roma. Arrivo previsto alle 7h00 locali dopo 6h05' di volo e coincidenza con il volo ITA Airways AZ 2028 delle 9h00 per Milano Linate. All'arrivo, previsto alle 10h10 locali dopo 1h10' di volo, trasferimento in pullman privato a Vigevano.



**N.B.: l'itinerario delle visite potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative.**

**DOCUMENTI:** l'ingresso dei cittadini italiani in Arabia Saudita è consentito solo con passaporto avente una validità minima residua di 6 (sei) mesi dalla data di uscita dal Paese e visto di ingresso.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 4.580

Le iscrizioni si ricevono unitamente all'acconto di Euro 1000 da versarsi entro il 05/08/2025

**Trattandosi di voli intercontinentali è importante la tempestività della prenotazione e della conferma iscrizione versando entro il 05 agosto 2025 l'acconto di 1000 euro unitamente alla fotocopia del passaporto, una seconda rata di 1500 euro entro il 15 settembre mentre il saldo della quota deve essere versato entro il 15 ottobre 2025.**

**La quota comprende:** voli di linea in classe economica ITA Airways e Saudia Airlines: Linate/Roma, Roma/Gedda, Tabuk/Riad, Riad/Roma, Roma/Milano, tasse aeroportuali e sicurezza (attualmente euro 200 ma soggette a modifica senza preavviso), franchigia bagaglio in stiva da 23 kg., trasferimenti in pullman privato per/da gli aeroporti in Italia, trasferimenti in pullman privato GT per tutto il tour, trasferimento ferroviario di seconda classe Gedda/Medina, una escursione di circa 2 ore e una giornata intera con fuoristrada 4x4; sistemazione in hotels con classificazione locale di 4 stelle a Gedda, Medina, Riad e 3 stelle superior a Al-Ula e Tabuk, in camera doppia con servizi; colazione/pranzi/cene come da programma (8 colazioni, 3 pranzi, 1 pranzo pic-nic, 6 cene), guida locale in lingua inglese e traduttore in italiano dal 2° al 9° giorno, ingressi ai monumenti e musei in programma; assicurazione annullamento viaggio (premio pari a euro 195 o 255 se in camera singola, non rimborsabile), assicurazione sanitaria (massimale 30.000 euro) e bagaglio. Su specifica richiesta scritta da farsi unitamente all'iscrizione, può essere stipulata una polizza annullamento con casistiche di copertura annullamento più ampie di quella prevista.

**La quota non comprende:** il visto turistico per l'ingresso in Arabia Saudita, tutti i pasti non inclusi nel programma, le bevande, le mance, il facchinaggio, gli extra personali e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

**Visto turistico:** il visto turistico d'ingresso in Arabia Saudita va richiesto online tramite il sito <https://visa.visitsaudi.com> e costa attualmente 135 euro (se richiesto dall'interessato); per chi desidera affidare tale servizio al tour operator (segnalandolo al versamento del saldo) il costo è di 160 euro (non è previsto il rimborso in caso di rifiuto).

**Supplemento camera singola:** euro 980 (salvo disponibilità)

**Note:** la quota di partecipazione è stata calcolata con il cambio **Euro 1 = USD 1,18**; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali-sicurezza comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione; eventuali allergie/intolleranze alimentari devono essere segnalate al momento della prenotazione (nei piatti non sempre si riesce ad evitare l'uso delle spezie); l'Arabia Saudita è un paese "alcol free": è assolutamente vietato introdurre alcol nel paese; gli stranieri possono vestire liberamente e le donne non sono obbligate e coprirsi la testa ma è richiesto un abbigliamento rispettoso che copra spalle e ginocchia evitando vestiti molto aderenti; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e possono non includere alcuni dei siti o monumenti descritti dipendendo da orari e giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione (nel paese siti, monumenti, negozi chiudono dalle 12.00 alle 15.00; inoltre, a volte alcuni siti vengono chiusi dalle autorità senza preavviso); le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti; i nomi di località sono traslitterati in lettere latine con il sistema fonetico e quindi lo stesso nome può trovarsi scritto con lettere diverse.

Il viaggio si effettuerà con un minimo di 15 partecipanti; il foglio notizie con gli orari di ritrovo e dei voli sarà distribuito ai Partecipanti alcuni giorni prima della partenza. **Organizzazione tecnica Travel Design Studio srl – Bergamo**

**Il Ministero degli Esteri** ([www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it)) **fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono continuamente aggiornate e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti.**

**L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO** COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE. **LE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO**, OLTRE ALL'ADDEBITO SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO DI VIAGGIO, SONO LE SEGUENTI: 40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 60° GIORNO, 75% PER RINUNCE DAL 59° GIORNO AL 31° GIORNO, NESSUN RIMBORSO DAL 30° GIORNO.  
(Non è garantito il cambio nome sui voli prenotati se un partecipante volesse cedere il proprio posto)

**ASSICURAZIONE ANNULLO VIAGGIO** - La polizza annullamento viaggio inclusa nella quota (vedere condizioni, esclusioni, limitazioni ed obblighi che regolano la polizza) potrebbe non coprire le tasse aeroportuali e l'eventuale addebito del supplemento camera singola per il compagno di viaggio e interviene nel caso in cui il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per i motivi ivi indicati e documentabili. Esclude annullamenti dovuti a guerra, pandemie sanitarie, terremoti, calamità naturali, scioperi, rivoluzioni, sommosse, atti di terrorismo. In caso di sinistro è indispensabile fare immediata denuncia telefonica alla Centrale Operativa della compagnia entro le 24 ore del giorno successivo. L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita del diritto all'indennizzo.

## INFORMAZIONI GENERALI ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA:

### OPERATIVO VOLI

AZ2045	Milano Linate - Roma	part. 11:00	arrivo 12:10	durata volo 1h40'
AZ848	Roma - Gedda	part. 15:30	arrivo 21:50	durata volo 4h20'
SV1534	Tabuk - Riad	part. 11:45	arrivo 13:55	durata volo 1h00'
AZ839	Riad - Roma	part. 02:55	arrivo 07:00	durata volo 6h05'
AZ2028	Roma - Milano Linate	part. 09:00	arrivo 10:10	durata volo 1h10'

### HOTEL QUOTATI

Gedda	Hotel Hyatt House * * * *
Medina	Hotel Season Star * * * *
Al-Ula	Sahary Al-ULA Resort * * * * sup.
Tabuk	Hotel Holiday Inn * * * *
Riad	Hotel Warwick * * * *

L'Arabia ha ufficialmente aperto le porte al turismo nel 2019 (in pratica i primi turisti hanno cominciato ad arrivare nel 2020) ma la pandemia ha rallentato i flussi turistici. Oggi il Regno Saudita sta portando avanti un progetto ambizioso: fare diventare l'Arabia una meta turistica "fra le prime dieci al mondo". Poiché è un Paese "nuovo" per il turismo la qualità dei servizi potrebbe non essere ancora allineata agli standard di altri paesi. È opportuno prevenire qualche ritardo e/o inefficienza. Il vantaggio è vedere un Paese fuori dal circuito del cosiddetto "overtourism"



## PER ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4/a; VIGEVANO tel. 0381.88.150

Orari: lunedì e mercoledì: 9:30-12:30 / 15:30-17:30 venerdì solo mattino

Altri giorni ed orari solo su appuntamento

[www.ilgirasole.vigevano.net](http://www.ilgirasole.vigevano.net) E-mail: [girasole@ctg.it](mailto:girasole@ctg.it)